



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 5330/11

Deliberazione n. 39

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2011

VERBALE N. 46

Seduta Pubblica del 24/25 giugno 2011

Presidenza: POMARICI

L'anno duemilaundici, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di giugno, alle ore 15,20, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 23 giugno, tolta per mancanza del numero legale, per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 15,45 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 23 Consiglieri:

Aiuti Fernando, Angelini Roberto, Berruti Maurizio, Cantiani Roberto, Cassone Ugo, Cianciulli Valerio, Ciardi Giuseppe, Cochi Alessandro, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Fioretti Pierluigi, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, Masino Giorgio Stefano, Mennuni Lavinia, Orsi Francesco, Piccolo Samuele, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Rocca Federico e Tomaselli Edmondo.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Alzetta Andrea, Azuni Maria Gemma, Belfronte Rocco, Bianconi Patrizio, Casciani Gilberto, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Mollicone Federico, Naccari Domenico, Nanni Dario, Onorato Alessandro, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Pelonzi Antongiulio, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Storace Francesco, Todini Ludovico Maria, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Valeriani Massimiliano, Vannini Scatoli Alessandro, Vigna Salvatore, Voltaggio Paolo e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che il Consigliere Rossin ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Aurigemma Antonio, Corsini Marco, Gasperini Dino, Lamanda Carmine e Visconti Marco.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 35ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

35ª Proposta (Dec. G.C. dell'11 aprile 2011 n. 33)

Programma generale per la riconversione funzionale degli immobili non strumentali al Trasporto Pubblico Locale previsti dal Piano Pluriennale 2009-2020 di ATAC Patrimonio S.r.l. ai sensi dell'art. 84 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG.

Premesso che la Giunta Comunale nella seduta del 21 ottobre 2009 nel dichiararsi favorevole a quanto rappresentato nella Memoria di "Indirizzi in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare del TPL", riteneva necessario ed urgente: "individuare strumenti idonei a introdurre, nel rispetto della normativa applicabile, una corsia preferenziale tecnico-amministrativa per l'iter procedimentale dei progetti principali di valorizzazione su cui si basa la credibilità del piano della nuova società patrimonio";

Che, con la stessa Memoria la Giunta ha anche dato mandato ai Dipartimenti interessati di recepire tali indirizzi nei provvedimenti di rispettiva competenza individuando strumenti idonei ad introdurre una corsia preferenziale tecnico-amministrativa per gli interventi oggetto della stessa Memoria;

Che, ATAC Patrimonio S.r.l., con nota prot. n. 169 del 3 marzo 2010, nel confermare le esigenze connesse agli impegni assunti in ordine all'indebitamento finanziario ha chiesto al Dipartimento "Partecipazioni e Controllo Gruppo Comune di Roma – Sviluppo economico locale" di autorizzare la valorizzazione e la dismissione dei seguenti beni immobili non strumentali all'esercizio del trasporto pubblico, di proprietà della stessa società previa trasformazione urbanistico-edilizia:

- Complesso immobiliare ex rimessa "San Paolo" (Via Alessandro Severo);
- Complesso immobiliare ex rimessa "Vittoria" (P.zza Bainsizza, Via Monte Santo, Viale Angelico, Viale Carso, Via Monte Nero);
- Complesso immobiliare ex rimessa "Piazza Ragusa" (P.zza Ragusa, Via Verbania, Via Tuscolana, Via dei Rogazionisti);
- Area "Cardinal De Luca" (Via Cardinal De Luca);
- Area "Garbatella" (Via Libetta – Via Argonauti);
- Area "Centro Carni" (Via Severini);
- Area "Acilia" (Viale Enrico Ortolani) prot. 110 del 18 febbraio 2011;

nonché dei seguenti ulteriori complessi immobiliari:

- "S.S.E. Nomentana" (Viale del Policlinico);

- “S.S.E. San Paolo” (Via della Piramide Cestia);
- Area “Cave Ardeatine” (Via Cave Ardeatine);
- “S.S.E. Etiopia” ed area connessa (Viale Etiopia);
- Ufficio Via Tuscolana n. 178 (Via Tuscolana);
- Uffici di Via Tuscolana n. 171/173;

Che, con riferimento al vigente PRG, i suddetti beni e complessi immobiliari, risultano classificati con le seguenti destinazioni:

- “S.S.E. Nomentana” (Viale del Policlinico) Municipio III
Città Storica – Tessuti di espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T7)
- “S.S.E. San Paolo” (Via della Piramide Cestia) Municipio I
Città Storica – Tessuti di espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T7)
- “Area Cave Ardeatine” (Via Cave Ardeatine) Municipio XI
Progetti strutturanti – Centralità Urbane e Metropolitane a Pianificazione definita
- “S.S.E. Etiopia” ed area connessa (Viale Etiopia) Municipio II
Infrastrutture per la mobilità – nodo di scambio
- “Ufficio in Via Tuscolana n. 178” Municipio IX
Città Storica Tessuti di espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T5)
- “Uffici di Via Tuscolana n. 171/173” Municipio IX
Città Storica Tessuti di espansione novecentesca a fronti continue (T6)
- Complesso immobiliare ex rimessa “San Paolo” (Via Alessandro Severo) Municipio XI
attrezzature di livello urbano, comprensive di servizi a supporto dell’attività prevalente: mq. 13.000; servizi privati: mq. 5.500 – “Schema di Assetto” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 309 del 21 dicembre 2004; con mandato alla Soc. ATAC S.p.A. a valutare modalità e tempi affinché il compendio immobiliare, possa essere trasformato in coerenza con l’attuazione del Programma di Riqualficazione dell’ambito urbano Giustiniano Imperatore;
- Complesso immobiliare ex rimessa “Vittoria” Municipio XVII
Città Storica – Edifici isolati (T9) con perimetro di Servizi pubblici di livello urbano
- Complesso immobiliare ex rimessa “Tuscolana” Municipio IX
Città Storica – Tessuti di espansione novecentesca a fronti continue (T6) con perimetro di Servizi pubblici di livello urbano

- Area “Cardinal De Luca” (Via Cardinal De Luca) Municipio II
Città Storica – Tessuti di espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T5)
- Area edificabile “Garbatella” Municipio XI
Progetti Strutturanti – Centralità Urbane e Metropolitane a Pianificazione Definita – Progetto urbano Ostiense-Marconi – comparti 1A1 e 1B1 del Programma di interventi Area Ostiense – Garbatella approvato con Accordo di Programma sottoscritto in data 28 dicembre 2004; con capacità edificatoria pari a mq. 15.000 di S.U.L. per servizi pubblici generali e mq. 26.500 per insediamento universitario;
- Area “Centro Carni” Municipio V
Servizi Pubblici di Livello Urbano
- Area “Acilia” Municipio XIII
Servizi Pubblici di Livello Urbano

Le suddette destinazioni urbanistiche, non pregiudicano l’alienazione, richiesta da ATAC Patrimonio S.r.l., dei seguenti immobili:

- “S.S.E. Nomentana” (Viale del Policlinico) Municipio III
- “S.S.E. San Paolo” (Via della Piramide Cestia) Municipio I
- “S.S.E. Etiopia” ed area connessa (Viale Etiopia) Municipio II
- “Ufficio in Via Tuscolana n. 178” Municipio IX
- “Uffici di Via Tuscolana n 171/173” Municipio IX

Che, per quanto riguarda i sottoelencati beni immobili:

- Complesso immobiliare ex rimessa “San Paolo” Municipio X
- Complesso immobiliare ex rimessa “Vittoria” Municipio XVII
- Complesso immobiliare ex rimessa “Tuscolana” Municipio IX
- Area “Cardinal De Luca” Municipio II
- Area edificabile “Garbatella” Municipio XI
- Area “Centro Carni” Municipio V
- Area “Acilia” Municipio XIII

Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG (Art. 84 comma 4) subordinano la dismissione o riconversione funzionale degli immobili per usi diversi dal servizio per il trasporto pubblico locale all’approvazione, da parte del Comune, di un “Programma generale”, che individui, per ogni area, le nuove specifiche destinazioni d’uso e la S.U.L. massima consentita, ferma restando la volumetria (Vc) esistente, sulla base di una valutazione di sostenibilità urbanistica estesa agli ambiti di riferimento, fatti salvi comunque i limiti e le condizioni derivanti dall’applicazione della disciplina di cui all’art. 94, commi 9 e 10;

Considerato che, si tratta di cospicue attrezzature di servizio che hanno esaurito la loro funzione tecnica di supporto al sistema del trasporto pubblico locale e oggi rappresentano una opportunità strategica, sia per un più generale processo di riqualificazione urbana, sia al fine di reperire risorse economiche;

Considerato, inoltre, l’evidente interesse pubblico di riduzione o, comunque, contenimento dell’indebitamento, e valutata l’attuale destinazione urbanistica dei singoli complessi immobiliari, in coerenza con le indicazioni del PRG, è stato elaborato un “Programma generale per la riconversione funzionale degli immobili non strumentali al

Trasporto Pubblico Locale previsti dal Piano Pluriennale 2009-2020 di ATAC Patrimonio S.r.l.” al fine di individuare le trasformazioni ammissibili contemperando l’interesse pubblico connesso agli impegni assunti in ordine all’indebitamento finanziario con l’incremento delle dotazioni di servizi pubblici locali;

Che in tale “Programma generale per la riconversione funzionale” sono state individuate le vocazioni e le strategie possibili per la trasformazione e valorizzazione delle aree nel loro complesso nonché gli indirizzi per la elaborazione delle successive fasi di progettazione urbanistica;

Che, lo stesso “Programma generale” prevede il riuso dell’edificazione esistente in coerenza con le destinazioni attribuite dal vigente PRG con il trasferimento nelle aree di “Severini” e “Acilia” della S.U.L. non utilizzabile in loco e degli incentivi urbanistici per il rinnovo edilizio;

Che, sempre il “Programma generale” individua, per ogni area, le nuove specifiche destinazioni d’uso e la S.U.L. massima consentita, ferma restando la volumetria (Vc) esistente;

Che, per ciascuna area, il percorso metodologico da seguire dovrà prendere a riferimento i principi ed i contenuti della procedura degli strumenti urbanistici esecutivi come definito dall’art. 13 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, servendosi degli strumenti giuridici vigenti, finalizzato alla formulazione, da parte del Consiglio Comunale, degli indirizzi al Sindaco, ex art. 24 dello Statuto Comunale, per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini dell’approvazione del Programma di Interventi e la conseguente variazione degli strumenti urbanistici;

Che, al fine di migliorare la struttura urbana della città, la qualità della vita e produrre inclusione sociale, i Programma di Interventi di ciascuna area saranno sottoposti, dalla fase preliminare e fino alla definizione, ad una procedura d’informazione e consultazione della cittadinanza, disciplinata con Regolamento Comunale;

Che, inoltre, al fine di assicurare adeguati livelli di qualità urbanistica, ambientale e architettonica, i singoli interventi potranno essere realizzati, su richiesta dell’Amministrazione Capitolina, con procedure concorsuali e trasparenti finalizzate ad assicurare la migliore qualità architettonica degli stessi con particolare attenzione alle aree e agli spazi pubblici non interessati dall’edificato;

Che tra i cespiti di proprietà di ATAC Patrimonio S.r.l. sono presenti anche le Rimesse denominate “Portonaccio” (in Via di Portonaccio, 20) e “Trastevere” (Viale delle Mura Portuensi, 41) che per la loro ubicazione nel tessuto consolidato della Città, impegnano aree con vocazione diversa e dal punto di vista della funzionalità non ottimizzano l’esercizio per essere localizzate in zone ormai troppo centrali;

Che in particolare il sedime della Rimessa “Portonaccio” ricade a ridosso del complesso di opere della nuova Stazione Tiburtina impegnando aree che potrebbero avere destinazioni complementari alle attività del polo ferroviario e del limitrofo tessuto urbano prevalentemente residenziale;

Che per quanto riguarda la Rimessa “Trastevere” al momento viene utilizzata unicamente per i bus elettrici di linee per il Centro Storico destinati ad essere trasferite nella apposita rimessa da realizzare nel complesso delle opere dell’ampliamento del Parcheggio del Galoppatoio;

Che pertanto è opportuno per entrambi i cespiti procedere a una riconversione funzionale per la trasformazione e la valorizzazione delle aree impegnate previa individuazione, per la Rimessa “Portonaccio”, di ubicazione alternativa maggiormente funzionale all’esercizio;

Che per quanto sopra rappresentato, ai sensi dello statuto di ATAC Patrimonio S.r.l., per procedere alla valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale di

ATAC Patrimonio S.r.l. si rende necessario approvare il “Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili di proprietà di ATAC Patrimonio S.r.l.” non strumentali all’esercizio del Trasporto Pubblico Locale, costituito dai seguenti cespiti, previa trasformazione urbanistico-edilizia:

- a) – Complesso immobiliare ex rimessa “San Paolo” (Via Alessandro Severo);
 – Complesso immobiliare ex rimessa “Vittoria” (P.zza Bainsizza, Via Monte Santo, Viale Angelico, Viale Carso, Via Monte Nero);
 – Complesso immobiliare ex rimessa “Piazza Ragusa” (P.zza Ragusa, Via Verbania, Via Tuscolana, Via dei Rogazionisti);
 – Area “Garbatella” (Via Libetta – Via Argonauti);
 – Area “Cardinal De Luca” (Via Cardinal De Luca);
 – Area “Centro Carni” (Via Severini);
 – Area “Acilia” (Viale Enrico Ortolani) prot. 110 del 18 febbraio 2011;
 – Complesso immobiliare rimessa “Portonaccio” (Via di Portonaccio, 20)
 – Complesso immobiliare rimessa “Trastevere” (Viale delle Mura Portuensi, 41);

nonché dei seguenti ulteriori complessi immobiliari:

- b) – “S.S.E. Nomentana” (Viale del Policlinico);
 – “S.S.E. San Paolo” (Via della Piramide Cestia);
 – Area “Cave Ardeatine” (Via Cave Ardeatine);
 – “S.S.E. Etiopia” ed area connessa (Viale Etiopia);
 – Ufficio Via Tuscolana n. 178 (Via Tuscolana);
 – Uffici di Via Tuscolana n. 171/173 (Via Tuscolana);

Che si rende altresì necessario autorizzare ATAC Patrimonio s.r.l. ad alienare i suddetti beni immobili mediante procedura ad evidenza pubblica e, per i complessi immobiliari di cui al punto a) del precedente capoverso, subordinatamente alla trasformazione urbanistico-edilizia;

Visto il Piano Pluriennale 2009-2020 di ATAC Patrimonio S.r.l.;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano regolatore Generale;

Visto l’art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Che in data 8 aprile 2011 il Dirigente della U.O. Pianificazione e Riquilificazione delle aree di interesse pubblico del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: M. Geusa”;

Preso atto che in data 8 aprile 2011 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato – ai sensi dell’art. 29 c. 1, lett. h) e i) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Preso atto che in data 11 aprile 2011 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del

D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: F. Steri";

Atteso che la III Commissione, nella seduta del 20 maggio 2011, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Che la I Commissione, nella seduta del 26 maggio 2011, ha espresso parere favorevole a maggioranza;

Che la VIII Commissione, nella seduta del 26 maggio 2011, ha espresso parere favorevole;

Visti i pareri favorevoli dei Dirigenti responsabili dei Servizi interessati, espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine all'emendamento approvato;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa,

- a) di autorizzare ATAC Patrimonio S.r.l., ai sensi dello Statuto, ad alienare i beni immobili di cui all'allegato sub A) attraverso procedure ad evidenza pubblica e subordinatamente alla trasformazione urbanistico-edilizia per i singoli complessi immobiliari di cui al punto a) del medesimo allegato sub. A);
- b) di approvare il "Programma generale per la riconversione funzionale degli immobili non strumentali al Trasporto Pubblico Locale previsti dal Piano Pluriennale 2009-2020 di ATAC Patrimonio S.r.l." ai sensi dell'art. 84 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG, allegato sub. B) quale parte integrante del presente provvedimento;
- c) di stabilire che, il Programma di interventi per ciascun immobile, sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Capitolina al fine di formulare gli Indirizzi al Sindaco, ex art. 24, dello Statuto Comunale per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la conseguente variazione degli strumenti urbanistici, previo espletamento della procedura di informazione e consultazione della cittadinanza, dei Municipi, disciplinata dalle norme vigenti;
- d) di stabilire inoltre che, i singoli interventi del Programma saranno realizzati, di concerto con l'Amministrazione Capitolina, con procedure concorsuali e trasparenti finalizzate ad assicurare la migliore qualità architettonica degli stessi con particolare attenzione alle aree e agli spazi pubblici non interessati dall'edificato.

Allegato A

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA VALORIZZARE ED ALIENARE

a) previa trasformazione urbanistico-edilizia:

- Complesso immobiliare ex rimessa "San Paolo" (via Alessandro Severo)
- Complesso immobiliare ex rimessa "Vittoria" (P.zza Bainsizza, via Monte Santo, viale Angelico, Viale Carso, via Monte Nero)
- Complesso immobiliare ex rimessa "Piazza Ragusa" (P.zza Ragusa, via Verbania, via Tuscolana, via dei Rogazionisti)
- Area "Garbatella" (via Libetta – via Argonauti)
- Area "Cardinal De Luca" (Via Cardinal De Luca)
- Area "Centro Carni" (via Severini)
- Area "Acilia" (viale Enrico Ortolani) prot. 110 del 18.2.2011
- Complesso immobiliare rimessa "Portonaccio" (via di Portonaccio 20)
- Complesso immobiliare rimessa "Trastevere" (viale delle Mura Portuensi 41).

b) ulteriori complessi immobiliari:

- "S.S.E. Nomentana" (viale Del Policlinico)
- "S.S.E. San Paolo" (via della Piramide Cestia)
- Area "Cave Ardeatine" (via Cave Ardeatine)
- "S.S.E Etiopia" ed area connessa (viale Etiopia)
- Ufficio via Tuscolana n. 178 (via Tuscolana)
- Uffici di via Tuscolana n. 171/173 (via Tuscolana)

ALLEGATO B

Programma generale per la riconversione funzionale degli immobili non strumentali al
Trasporto Pubblico Locale previsti dal Piano Pluriennale 2009-2020 di Atac Patrimonio
S.r.l. ai sensi dell'art. 84 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG.

«Programma generale per la riconversione funzionale degli immobili non strumentali al Trasporto Pubblico Locale previsti dal Piano Pluriennale 2009-2020 di Atac Patrimonio S.r.l.»
(ai sensi dell'art. 84 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG)

8 aprile 2011

Relazione Generale Illustrativa

La Giunta Comunale nella seduta del 21 ottobre 2009 nel dichiararsi favorevole a quanto rappresentato nella Memoria di «Indirizzi in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare del TPL», riteneva necessario ed urgente: *“individuare strumenti idonei a introdurre, nel rispetto della normativa applicabile, una corsia preferenziale tecnico-amministrativa per l'iter procedimentale dei progetti principali di valorizzazione su cui si basa la credibilità del piano della nuova società patrimonio”*.

Di conseguenza, con la stessa Memoria la Giunta ha dato mandato ai Dipartimenti interessati (Urbanistica, Mobilità e Partecipazioni) di recepire tali indirizzi nei provvedimenti di rispettiva competenza individuando strumenti idonei ad introdurre una corsia preferenziale tecnico-amministrativa per gli interventi oggetto della stessa Memoria. Inoltre, ha autorizzato la sottoscrizione di un protocollo di intesa avente per oggetto le medesime finalità.

Tale Protocollo di intesa tra Dipartimento Programmazione e attuazione urbanistica e Atac Patrimonio Srl, è stato sottoscritto in data 5.3.2010 con l'impegno di sviluppare un rapporto di collaborazione operativa finalizzata a recepire gli indirizzi della Giunta Comunale e in particolare a coordinare le attività tecnico amministrative finalizzate alla formulazione di progetti urbanistici attuativi per la trasformazione, riqualificazione, recupero dei cespiti da valorizzare, anche mediante la costituzione di un gruppo di lavoro.

Negli stessi tempi, ATAC Patrimonio S.r.l., con nota prot. n. 169 del 3.3.2010, nel confermare le esigenze connesse agli impegni assunti in ordine all'indebitamento finanziario ha chiesto al Dipartimento "Partecipazioni e Controllo Gruppo Comune di Roma – Sviluppo economico locale" di autorizzare la valorizzazione e la dismissione dei seguenti beni immobili non strumentali all'esercizio del trasporto pubblico, di proprietà della stessa società:

- "S.S.E. Nomentana" (viale Del Policlinico)
- "S.S.E. San Paolo" (via Della Piramide Cestia)
- Area "Cardinal De Luca" (Via Cardinal De Luca)
- Area "Cave Ardeatine" (via Cave Ardeatine)
- "S.S.E Etiopia" ed area connessa (viale Etiopia)
- Ufficio via Tuscolana n. 178 (via Tuscolana)
- Uffici di via Tuscolana n. 171/173

nonché dei seguenti ulteriori complessi immobiliari previa trasformazione urbanistico-edilizia:

- Complesso immobiliare ex rimessa "San Paolo" (via Alessandro Severo)
- Complesso immobiliare ex rimessa "Vittoria" (P.zza Bainsizza, via Monte Santo, viale Angelico, Viale Carso, via Monte Nero)
- Complesso immobiliare ex rimessa "Piazza Ragusa" (P.zza Ragusa, via Verbania, via Tuscolana, via dei Rogazionisti)
- Area edificabile "Garbatella" (via Libetta – via Argonauti)
- Area "Centro Carni" (via Severini)

I suddetti beni e complessi immobiliari, secondo il vigente P.R.G., risultano classificati con le seguenti destinazioni:

- " S.S.E. Nomentana" (Viale del Policlinico) Municipio III
Città Storica –Tessuti di espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T7)
- "S.S.E. San Paolo" (Via della Piramide Cestia) Municipio I
Città Storica – Tessuti di espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T7)
- Area "Cardinal De Luca" (Via Cardinal De Luca) Municipio II
Città Storica – Tessuti di espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T5)
- "Area Cave Ardeatine" (Via Cave Ardeatine) Municipio XI
Progetti strutturanti - Centralità Urbane e Metropolitane a Pianificazione definita
- "S.S.E. Etiopia" ed area connessa (Viale Etiopia) Municipio II
Infrastrutture per la mobilità – nodo di scambio
- "Ufficio in Via Tuscolana n.178" Municipio IX
Città Storica Tessuti di espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T5)
- "Uffici di Via Tuscolana n. 171/173" Municipio IX
Città Storica Tessuti di espansione novecentesca a fronti continue (T6)
- Complesso immobiliare ex rimessa "San Paolo" (via Alessandro Severo)Municipio XI
attrezzature di livello urbano, comprensive di servizi a supporto dell'attività prevalente: mq. 13.000; servizi privati: mq. 5.500 - "Schema di Assetto" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 309 del 21.12.2004; con mandato alla Soc. ATAC S.p.A. a valutare modalità e tempi affinché il compendio immobiliare, possa essere trasformato in coerenza con l'attuazione del Programma di Riqualificazione dell'ambito urbano Giustiniano Imperatore;
- Complesso immobiliare ex rimessa "Vittoria" Municipio XVII
Città Storica - Edifici isolati (T9) con perimetro di Servizi pubblici di livello urbano
- Complesso immobiliare ex rimessa "Tuscolana" Municipio IX
Città Storica - Tessuti di espansione novecentesca a fronti continue (T6) con perimetro di Servizi pubblici di livello urbano
- Area edificabile "Garbatella" Municipio XI
Progetti Strutturanti – Centralità Urbane e Metropolitane a Pianificazione Definita – Progetto urbano Ostiense-Marconi – comparti 1A1 e 1B1 del Programma di interventi Area Ostiense – Garbatella approvato con Accordo di Programma sottoscritto in data 28.12.2004; con capacità edificatoria pari a mq 15.000 di SUL per servizi pubblici generali e mq 26.500 per insediamento universitario.
- Area "Centro Carni" Municipio V
Servizi Pubblici di Livello Urbano
- Area "Acilia" Municipio XIII
Servizi Pubblici di Livello Urbano

e suddette destinazioni urbanistiche, non pregiudicano l'alienazione, richiesta da ATAC Patrimonio S.r.l., dei seguenti immobili:

- " S.S.E. Nomentana" (Viale del Policlinico) Municipio III
- "S.S.E. San Paolo" (Via della Piramide Cestia) Municipio I
- "S.S.E. Etiopia" ed area connessa (Viale Etiopia) Municipio II
- "Ufficio in Via Tuscolana n.178" Municipio IX

- "Uffici di Via Tuscolana n. 171/173 Municipio IX

Infatti, è stata presentata proposta di deliberazione consiliare di autorizzazione all'alienazione (Dec G.C. del 25 novembre 2009, n. 110) relativamente all'ufficio di via Tuscolana n. 178, alla S.S.E. San Paolo in via Piramide Cestia, e all'area "Cave Ardeatine" in via Cave Ardeatine,

Diverse considerazioni devono essere fatte per quanto riguarda i sottoelencati beni immobili :

- | | |
|--|----------------|
| ◦ Complesso immobiliare ex rimessa "San Paolo" | Municipio X |
| ◦ Complesso immobiliare ex rimessa "Vittoria" | Municipio XVII |
| ◦ Complesso immobiliare ex rimessa "Tuscolana" | Municipio IX |
| ◦ Area "Cardinal De Luca" | Municipio II |
| ◦ Area edificabile "Garbatella" | Municipio XI |
| ◦ Area "Centro Carni" | Municipio V |
| ◦ Area "Acilia" | Municipio XIII |

Infatti, si tratta di cospicue attrezzature di servizio che hanno esaurito la loro funzione tecnica di supporto al sistema del trasporto pubblico locale e oggi rappresentano una opportunità strategica, sia al fine di reperire risorse economiche, sia per un più generale processo di riqualificazione urbana.

Per tali aree le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG (Art.84 comma 4) subordinano la dismissione o riconversione funzionale degli immobili per usi diversi dal servizio per il trasporto pubblico locale all'approvazione, da parte del Comune, di un «*Programma generale*», che individui, per ogni area, le nuove specifiche destinazioni d'uso e la SUL massima consentita, ferma restando la volumetria (Vc) esistente, sulla base di una valutazione di sostenibilità urbanistica estesa agli ambiti di riferimento, fatti salvi comunque i limiti e le condizioni derivanti dall'applicazione della disciplina di cui all'art. 94, commi 9 e 10.

Tale art. 94, riguardante le "Infrastrutture di trasporto in sede propria" al comma 10 prevede che l'indice di edificabilità territoriale non dovrà superare 0,5 mq/mq di SUL, di cui almeno la metà da destinare a servizi o spazi pubblici d'interesse generale o locale, calcolato esclusivamente in rapporto all'estensione dell'area effettivamente dismessa dagli usi trasportistici. Nella SUL così calcolata sono comprese altresì la superficie relativa agli edifici esistenti da riutilizzare per usi diversi da quelli trasportistici. Per quanto riguarda le destinazioni d'uso saranno definite in sede di strumento urbanistico esecutivo, con esclusione delle "grandi strutture di vendita" e di quelle Produttive (artigianato produttivo, industria, commercio all'ingrosso, depositi e magazzini).

I limiti all'indice di edificabilità territoriale contrasta con la previsione contenuta nell'art. 84 che assicura la conservazione della "volumetria" esistente, come pure la condizione di riservare almeno la metà della SUL realizzare a servizi o spazi pubblici d'interesse generale o locale, se pure assicura dotazioni aggiuntive di standard, limita i potenziali ricavi dalla alienazione delle aree.

Di conseguenza il contesto normativo dell'art. 94 ovvero delle "Infrastrutture per la mobilità" come pure l'esplicito richiamo alle "aree ferroviarie" contenuto al comma 9 dello stesso articolo comportano la non applicabilità dei limiti e delle condizioni contenute al comma 10 nel caso della riconversione funzionale degli immobili non strumentali al Trasporto Pubblico Locale di Atac Patrimonio S.r.l. anche al fine di non penalizzare l'interesse pubblico di riduzione dell'indebitamento.

Allo stesso modo, la duplice disciplina urbanistica attribuita alle due rimesse centrali di "Vittoria" e "Tuscolana", in cui al perimetro di "Servizi pubblici di livello urbano" si aggiunge la destinazione di Tessuto della Città storica, diventa impraticabile con il limite all'indice di edificabilità territoriale e le condizioni di riservare a servizi o spazi pubblici d'interesse generale almeno la metà della SUL fissate dall'art. 94 al comma 10.

Inoltre, per quanto riguarda i stessi complessi immobiliari della ex rimessa "Vittoria" e ex rimessa "Tuscolana" ricadendo espressamente nel Sistema insediativo, componente Città Storica consentono la promozione della riqualificazione urbana mediante incentivi urbanistici, consistenti nella maggiorazione della SUL esistente prevista dallo stesso PRG (Art. 21). Fermo rimanendo che, ove tale maggiorazione non sia localizzabile in situ con soddisfacente soluzione progettuale, può essere trasferita applicando il criterio dell'equivalenza economica.

I complessi immobiliari e le aree libere di Atac Patrimonio Srl, oggetto di riconversione funzionale comprendono tre rimesse ed due aree libere collocate in zone centrali prevalentemente comprese nella componente Città storica e due aree libere collocate in zone periferiche, già destinate a rimesse ed attrezzature per il trasporto pubblico locale.

In particolare, le tre rimesse in argomento, "Vittoria", "Tuscolana" e "San Paolo" rappresentano una opportunità irripetibile per un significativo ed innovativo processo di riqualificazione esteso all'intero settore urbano di cui costituiscono elementi formalmente discontinui e funzionalmente disomogenei occupandone interi isolati.

Premesso quanto sopra, congiuntamente con Atac Patrimonio Srl, è stata considerato l'evidente interesse pubblico di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, e valutata l'attuale destinazione urbanistica dei singoli complessi immobiliari, in coerenza con le indicazioni del PRG, è stato elaborato un *«Programma generale per la riconversione funzionale degli immobili non strumentali al Trasporto Pubblico Locale previsti dal Piano Pluriennale 2009-2020 di Atac Patrimonio S.r.l.»* al fine di individuare le trasformazioni ammissibili contemperando l'interesse pubblico connesso agli impegni assunti in ordine all'indebitamento finanziario con l'incremento delle dotazioni di servizi pubblici locali.

In tale *«Programma generale per la riconversione funzionale»* sono state individuate le vocazioni e le strategie possibili per la trasformazione e valorizzazione delle aree nel loro complesso nonché gli indirizzi per la elaborazione delle successive fasi di progettazione urbanistica.

Pertanto, obiettivo del *«Programma generale per la riconversione funzionale»* è la definizione di una nuova organizzazione morfologica e di un diverso e più adeguato mix funzionale, destinato a riequilibrare i contesti urbani di riferimento incrementando quantitativamente e qualitativamente la dotazione di servizi pubblici locali.

Il *«Programma generale»* prevede il riuso dell'edificazione esistente in coerenza le destinazioni attribuite dal vigente PRG con il trasferimento nelle aree esterne del della SUL non utilizzabile in loco e della SUL premiale per il rinnovo edilizio, con il criterio dell'equivalenza economica.

Il *«Programma generale per la riconversione funzionale degli immobili non strumentali al Trasporto Pubblico Locale previsti dal Piano Pluriennale 2009-2020 di Atac Patrimonio S.r.l.»* per il riuso del patrimonio ATAC persegue i seguenti obiettivi specifici:

- soddisfare le carenze di verde e servizi nei tessuti residenziali;
- consolidare la funzione residenziale e le altre funzioni con essa compatibili;
- completare il tessuto urbano in termini di continuità morfologica;
- rafforzare le attività commerciali e artigianali che rivestono un valore storico-artistico e di identità sociale e culturale;
- conservare i tessuti edilizi esistenti e gli specifici e stratificati caratteri storico-morfologici;
- prevedere la riqualificazione degli edifici e delle aree degradate, anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, e il ridisegno degli spazi aperti.

In dettaglio, il *«Programma generale per la riconversione funzionale»* prevede i seguenti interventi per ciascun complesso:

- Ex rimessa "San Paolo"

Per quanto riguarda Complesso immobiliare ex rimessa "San Paolo" con la D.C.C. n. 309/2004; si dava mandato alla Soc. ATAC S.p.A. a valutare modalità e tempi affinché il compendio immobiliare, possa essere trasformato in coerenza con l'attuazione del Programma di Riqualificazione dell'ambito urbano Giustiniano Imperatore e con una SUL massima realizzabile di mq 18.500.

Con riferimento a tale indicazione del Consiglio Comunale, si conferma la SUL massima realizzabile di mq 18.500 con una diversa composizione funzionale rispetto quanto previsto dal precedente schema di assetto:

riduzione della quota di SUL per servizi da mq 18.500 a mq 9.250,
introduzione della destinazione d'uso abitativa per mq 9.250 (pari a 240 abitanti)

Si prevede la conservazione del Capannone principale, la continuità morfologica del verde pubblico verso via Giustiniano Imperatore e il consolidamento della funzione abitativa;

Grandezze urbanistiche:

- Estensione ha 1,00
- Volumetria esistente (Vc) indicativa mc 59.200
- SUL realizzabile massima (Vc/3,20) mq 18.500;
- SUL premiale massima da trasferire nel caso di R.U. integrale mq 5.500 SUL
- Mix funzionale:
 - Abitative 50% SUL (capacità insediativa 240 abitanti);
 - Commerciali e Servizi 50% SUL;
- Dotazione di parcheggi verde e servizi pubblici mq 15.443

- Ex rimessa "Vittoria"

Per quanto riguarda l'ex rimessa "Vittoria" il Consiglio Comunale con Ordine del Giorno del 21.12.2009 impegnava il Sindaco e gli Assessori competenti «a modificare il Piano Industriale di Atac Patrimonio per equiparare gli indici economici di valorizzazione con altre aree o strutture alternative a piazza Bainsizza», in quanto valutava «opportuno che la valorizzazione della struttura rispetti il tessuto originario del territorio rappresentando una opportunità di valorizzazione e non di densificazione urbanistica»

Con riferimento alla classificazione del vigente PRG si tratta di un edificio speciale che non riveste un particolare interesse storico, architettonico o monumentale, collocato in posizione singolare e autonoma rispetto ai tessuti contigui, nei confronti dei quali presenta un carattere di diversità tipomorfologica e una frequente mancanza di integrazione dimensionale e funzionale, e caratterizzata dalla presenza di aree di pertinenza pavimentate riconoscibili e definite.

Oltre agli interventi di categoria MO, MS, RC, sono ammessi gli interventi di categoria RE1, RE2, DR2, DR3, AMP1. Per gli interventi di categoria RE2 e DR, i volumi demoliti per le finalità indicate nella "Guida per la qualità degli interventi", possono essere riedificati attraverso una diversa sagoma dei nuovi edifici.

Pertanto, in base alla volumetria esistente, indicata da Atac patrimonio pari a mc 48.500, si ricava una la SUL massima realizzabile di circa mq 15.156. L'eventuale maggiorazione della SUL esistente frutto di incentivi urbanistici per il rinnovo edilizio, stimata in un massimo di mq 4.500 sarà trasferita applicando il criterio dell'equivalenza economica nelle aree di Via Severini e di Acilia.

Si prevede la conservazione dell'edificio lungo via Montesanto, il consolidamento della funzione abitativa (60%) coerentemente con il tessuto originario del quartiere. La quota residua (40%) potrà essere destinata a commercio di vicinato e servizi fra cui in particolare potenziando le esistenti strutture sanitarie.

Nel caso di realizzazione dell'intera SUL realizzabile corrisponde una dotazione di spazi pubblici, verde e parcheggi pari a circa a 16.400 mq da utilizzare per funzioni ricreative e culturali del territorio, giardini e centri per bambini ed anziani.

Grandezze urbanistiche:

- Estensione ha 1,55
- Volumetria esistente (Vc) indicativa mc 48.500
- SUL realizzabile massima (Vc/3,20) mq 15.156;
- SUL premiale massima da trasferire nel caso di R.U. integrale mq 4.500 SUL
- Mix funzionale:
 - Abitative 60% SUL (capacità insediativa 242 abitanti);
 - Servizi e commerciali per piccole strutture di vendita 40% SUL;
- Dotazione di parcheggi verde e servizi pubblici mq 16.400

• Ex rimessa "Tuscolana"

Per quanto riguarda la ex rimessa Tuscolana l'edificio esistente condiziona la riconversione funzionale. Pertanto si prevede la conservazione di gran parte della struttura e la riconversione per attrezzature sportive, congressuali e ricettive. Si prevede, inoltre, la demolizione dei manufatti incongruenti lungo via dei Rogazionisti e il completamento del fronte residenziale lungo la stessa strada.

Con riferimento alla classificazione del vigente PRG si tratta di Tessuti caratterizzati da una edificazione intensiva compatta con fronti prevalentemente continue ed allineate su strada, pianificati e realizzati con il Piano regolatore del 1931. Sono ammessi gli interventi di categoria RE1, RE2, DR2, DR3, AMP1, AMP3.

Per ragioni di sostenibilità urbanistica e di qualità progettuale si prevede una SUL realizzabile inferiore alla SUv determinata dalla volumetria esistente. Di conseguenza la quota eccedente mq 7.548 e quella frutto di incentivi urbanistici per il rinnovo edilizio sarà trasferita applicando il criterio dell'equivalenza economica nell'area di Via Severini.

Grandezze urbanistiche:

- Estensione ha 0,99
- Volumetria esistente (Vc) indicativa mc 88.153 pari a SUv di mq 27.548 di cui:
- SUL realizzabile mq 20.300;
- SUL eccedente e premiale da trasferire mq 15.500

Mix funzionale:

- Abitative 33% SUL;
- Commerciali e Servizi 67% SUL;
- Dotazione di parcheggi verde e servizi pubblici mq 21.130;

• Area "Severini"

Per quanto riguarda l'area di via Severini accoglie il trasferimento con il criterio dell'equivalenza economica, (NTA art. 18, comma 3) delle SUL eccedenti e delle SUL premiali prodotte dagli incentivi urbanistici per il rinnovo urbano e non sostenibili in loco.

Si prevede di consolidare la funzione residenziale e le altre funzioni compatibili; la riqualificazione delle aree degradate, anche attraverso il ridisegno degli spazi aperti in particolare con la continuità del sistema del verde.

Grandezze urbanistiche:

- Estensione ha 6,16
- Volumetria esistente (Vc) indicativa mc 0
- SUL realizzabile mq 45.000;
- Mix funzionale:
 - Abitative 84% SUL (capacità insediativa 987 abitanti);
 - Commerciali e Servizi 16% SUL;
- Dotazione di parcheggi verde e servizi pubblici mq 29.083

- Area edificabile "Garbatella"

Per quanto riguarda l'area edificabile "Garbatella" il vigente Programma di interventi «Area Ostiense – Garbatella» attribuisce una capacità edificatoria di mq 41.500 di SUL utilizzando anche il sedime degli esistenti impianti tecnologici a servizio della rete metropolitana.

Tali impianti non sono risultati delocalizzabili e pertanto la capacità edificatoria dell'area si riduce a mq 27.900 di cui 26.500 per insediamenti universitari.

Di conseguenza, al fine di non penalizzare le aspettative di ATAC Patrimonio Srl i residui mq 9.100 saranno trasferiti nell'area di Via Severini applicando il criterio dell'equivalenza economica.

Si conferma la copertura del fascio di binari, riunificando piazza Vallauri con la via Ostiense, contenuta nel «Programma di interventi Area Ostiense – Garbatella» approvato con Accordo di Programma sottoscritto in data 28.12.2004, salvo la diversa organizzazione planivolumetrica conseguente alla riduzione dell'area fondiaria.

Grandezze urbanistiche:

- Estensione ha 1,66
- Volumetria esistente (Vc) indicativa mc 0
- SUL realizzabile mq 27.900;
- SUL eccedente da trasferire mq 9.100
- Mix funzionale:
 - Insedimenti universitari 94% SUL;
 - Commerciali e Servizi 6% SUL;
- Dotazione di parcheggi verde e servizi pubblici mq 25.186

- area "Cardinal De Luca"

Per quanto riguarda l'area "Cardinal De Luca" risulta compresa nella componente Città storica e più in particolare nei «Tessuti di espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme (T5)» anche se privo edificazione preesistente.

Con riferimento alle Norme Tecniche del vigente PRG, nei suddetti tessuti T5 si prevede la nuova edificazione su singoli lotti liberi o parzialmente edificati, risultanti da demolizioni totali o parziali di preesistenti edifici, storicamente documentati, secondo le regole spaziali del contesto, su cui sono consentiti interventi con aumento di SUL e Vft finalizzato ad una maggiore coerenza con gli allineamenti e le regole compositive del tessuto circostante, senza comunque eccedere l'altezza maggiore degli edifici contermini, e fatta salva l'applicazione, in sede di strumento urbanistico esecutivo, di criteri più restrittivi per ragioni di sostenibilità urbanistica e di qualità progettuale.

Per tale area, pertanto, si prevede una trasformazione coerente con gli obiettivi del PRG di nuova edificazione nel limite di densità edilizia di 5 mc/mq fissato dall'art. 7 del D.l. 2.4.1968 n.1444,

finalizzato ad una maggiore coerenza con gli allineamenti e le regole compositive del tessuto circostante, senza comunque eccedere l'altezza maggiore degli edifici contermini, e fatta salva l'applicazione, in sede di strumento urbanistico esecutivo, di criteri più restrittivi per ragioni di sostenibilità urbanistica e di qualità progettuale.

Grandezze urbanistiche:

- Estensione ha 0,13
- Volumetria esistente (Vc) indicativa mc 0
- SUL realizzabile mq 2.046;
- Mix funzionale:
 - Abitative 100% SUL (capacità insediativa 55 abitanti);
- Dotazione di parcheggi verde e servizi pubblici mq 1.445

Richiede variante al PRG per la nuova edificazione nel limite di densità edilizia di 5 mc/mq fissato dall'art. 7 del D.L. 2.4.1968 n.1444, finalizzato ad una maggiore coerenza con gli allineamenti e le regole compositive del tessuto circostante, senza comunque eccedere l'altezza maggiore degli edifici contermini, e fatta salva l'applicazione, in sede di strumento urbanistico esecutivo, di criteri più restrittivi per ragioni di sostenibilità urbanistica e di qualità progettuale

◦ area "Acilia"

Per quanto riguarda l'area "Acilia" risulta compresa tra l'esistente rimessa e il nucleo artigianale di Acilia-Dragona. Tale posizione ha suggerito una destinazione per attrezzature di servizio dell'area artigianale.

Anche in questo caso si tratta di area ineditata che accoglie le SUL premiali generate dagli interventi nelle aree centrali e trasferite con il criterio dell'equivalenza economica.

Grandezze urbanistiche:

- Estensione ha 1,56
- Volumetria esistente (Vc) indicativa mc 0
- SUL realizzabile mq 12.600;
- Mix funzionale:
 - Commerciali e Servizi 100% SUL;
- Dotazione di parcheggi verde e servizi pubblici mq 12.578

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 28 voti favorevoli e 16 contrari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alzetta, Angelini, Azuni, Belfronte, Berruti, Bianconi, Cantiani, Casciani, Cassone, Cianciulli, Ciardi, Cochi, De Luca A., De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Ferrari, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, La Fortuna, Marroni, Masini, Masino, Naccari, Nanni, Onorato, Orsi, Ozzimo, Panecaldo, Piccolo, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Santori, Smedile, Stampete, Todini, Tomaselli, Tredicine, Valeriani, Vannini Scatoli e Voltaggio.

La presente deliberazione assume il n. 39.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 34 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato a detta votazione i sottoriportati Consiglieri:

Angelini, Belfronte, Berruti, Bianconi, Cantiani, Casciani, Cassone, Cianciulli, Ciardi, Cochi, De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, La Fortuna, Masino, Naccari, Onorato, Orsi, Piccolo, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Santori, Smedile, Stampete, Todini, Tomaselli, Tredicine, Vannini Scatoli e Voltaggio.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI

IL SEGRETARIO GENERALE
L. IUDICELLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
del **24/25 giugno 2011**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....